

**Comunicato Stampa
GALLERIA LIA RUMMA**

VANESSA BEECROFT

SOUTH SUDAN

Inaugurazione venerdì 22 settembre 2006, ore 12
Galleria Lia Rumma Milano, Via Solferino, 44. Tel.+39.02.29000101
e-mail info@gallerialiarumma.it web:www.gallerialiarumma.it
Orario galleria: dal martedì al sabato, dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

VB South Sudan è l'ultimo progetto di Vanessa Beecroft, iniziato lo scorso anno nel corso di un viaggio compiuto dall'artista in Sudan. Rispetto alle algide e impassibili modelle, alle quali ci ha abituati l'artista nell'ultimo decennio, i soggetti di queste immagini presentano molte corrispondenze con l'iconografia cristiana del passato. In alcune foto, infatti, la Beecroft è ritratta come una Madonna bianca, con al seno due piccoli gemelli: Madit e Mongor. L'immagine riprende un repertorio iconografico popolare ed è riferita all'esperienza diretta della Beecroft che, nel corso dei tre soggiorni in Sudan, ha trascorso la maggior parte del suo tempo all'orfanotrofio locale, dove ha allattato i due gemelli neri. Le altre immagini presentano ugualmente una tipologia rappresentativa di matrice cristiana: una Madonna nera incinta, una donna nera con i due bambini in grembo, un Gesù nero crocifisso, una Sacra Famiglia composta da una Madonna bionda e da Giuseppe e dal bambino neri. In questi lavori, come del resto nei precedenti progetti, è riconoscibile una costante ricerca verso la perfezione dell'immagine. Le foto hanno tutte un grande equilibrio formale e dimostrano un'insistente attenzione per la disposizione delle figure. Nella foto che ritrae la donna con i bambini in grembo è evidente il contrasto cromatico tra il rosso acceso del manto e la pelle scura della donna e dei bambini. Anche qui, come del resto in tutti gli altri lavori dell'artista, i colori giocano un ruolo essenziale nell'organizzazione della scena. L'equilibrio formale poi, è raggiunto dalla perfetta centralità della sedia/trono sulla quale è adagiata la donna. Mentre, in evidente contrasto con la fiera regalità delle figure, si pone la misera nudità delle pareti. La stessa ossessione per i rapporti compositivi si ritrova anche nella donna incinta che occupa in altezza quasi tutto lo spazio riservato alla foto ed è posta esattamente al centro della scena.

L'immagine della Madonna bianca con due figli neri, infatti, se da un lato può essere considerata come l'emblema di una supremazia etnica, dall'altro lato, in virtù del gesto d'amore che compie, si pone anche come il simbolo dell'unione universale tra due popoli.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalle gallerie milanesi aderenti al circuito *START*, la galleria rimarrà aperta sabato 23 e domenica 24 dalle 12 alle 20.

Il video documentario del progetto *South Sudan* verrà proiettato nella ex chiesa di San Carpofo in Piazza Formentini 10, il 22 settembre, ore 18 – 22, e il 23 settembre ore 12 - 20.

Vanessa Beecroft è nata a Genova nel 1969 e attualmente vive e lavora a New York. Agli inizi degli anni Novanta si è imposta all'attenzione del pubblico e della critica per le sue performance corali che costituiscono una sorta di *tableaux vivant*.

Tra le mostre più significative realizzate nei più prestigiosi spazi istituzionali, ricordiamo la presenza alla Biennale di Venezia del 2001, a quella di San Paolo in Brasile nel 2002 e le personali alla Kunsthalle di Bielefeld del 2004 e al Castello di Rivoli del 2005. Tra le ultime performance si ricordano VB55 alla Neue Nationalgalerie di Berlino e VB58 a Miami.